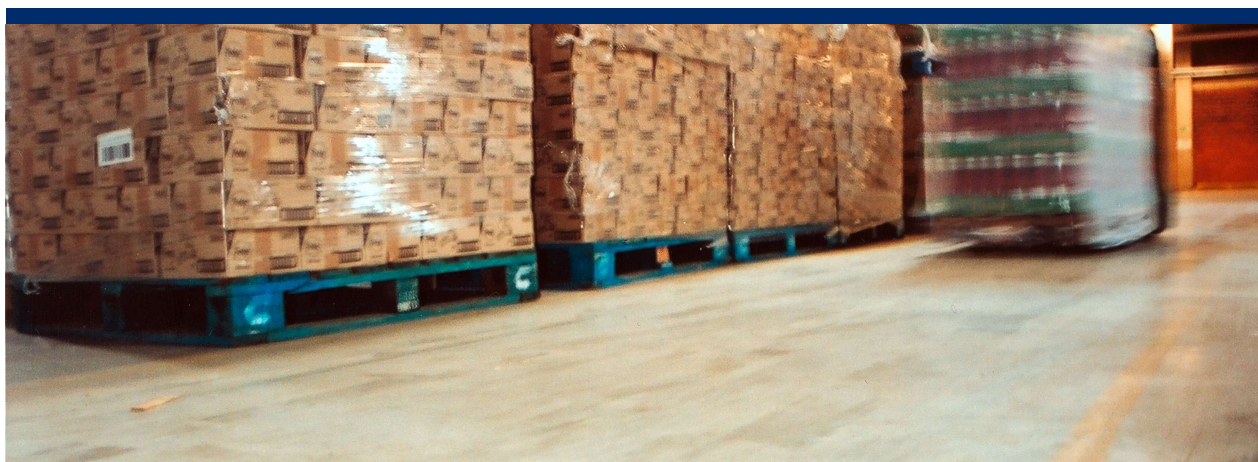




The Global Language of Business

Etichetta logistica GS1-128: Guida pratica GS1 Italy

Versione 3.0, Rilascio, Gennaio 2024



Premessa

Scopo di queste Linee Guida è di illustrare l'identificazione delle unità logistiche. Gli utenti dovrebbero quindi essere già in grado di identificare le unità consumatore e le unità imballo. Per questo si rimanda alla *Guida pratica all'uso dei codici a barre*, e alla guida pratica *Come identificare gli imballi* entrambi i documenti disponibili dal sito www.gs1.it.org.

Queste Linee Guida vogliono essere un guida pratica e di facile utilizzo. Non sostituiscono le *Specifiche Tecniche GS1*, che restano il documento ufficiale di riferimento.

Disclaimer

Nonostante gli sforzi per assicurare che le linee guida per l'uso degli standard GS1, contenute in questo documento, siano corrette, GS1 Italy e qualsiasi altra parte coinvolta nella creazione del documento declina ogni responsabilità, diretta od indiretta, nei confronti degli utenti ed in generale di qualsiasi terzo per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni derivanti dai suddetti contenuti.

È facoltà di GS1 Italy aggiornare o modificare questo documento in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, qualora vi siano evoluzioni della tecnologia e degli standard GS1 o di nuove norme di legge.

Se presenti, tutti i codici a barre (numerici e sotto forma di simboli) sono a solo scopo illustrativo e non devono essere né usati né copiati.

Diversi prodotti e nomi menzionati in questo documento potrebbero essere marchi registrati da aziende.

Indice

Sommario

- 1 L'etichetta logistica**4
- 2 GS1-1285**
- 3 Le informazioni nell'etichetta logistica GS15**
 - 3.1 Il codice SSCC5
 - 3.2 Le altre informazioni6
- 4 Esempi pratici di etichette per pallet6**
 - 4.1 Unità logistica omogenea6
 - 4.1.1 Pallet con contenuti omogeneo a peso variabile7
 - 4.2 Pallet misto8
 - 4.3 Unità logistica che è anche un'unità commerciale9
- 5 GS1-128: specifiche tecniche10**
 - 5.1 Posizionamento in etichetta dei codici a barre10
 - 5.2 Le dimensioni dell'etichetta logistica e del codice a barre10
- 6 Appendice12**

1 L'etichetta logistica

L'etichetta logistica è un'etichetta standard elaborata da GS1 per la rappresentazione di tutte le informazioni inerenti un'unità logistica o commerciale (pallet e/o imballi).

L'etichetta logistica riporta le **informazioni sia in chiaro**, cioè in formato leggibile (caratteri, numeri, elementi grafici), **sia sotto forma di codice a barre GS1-128** ed è divisa in **tre sezioni principali**:

- **La parte superiore** contenente informazioni in formato libero, quali per esempio nome e indirizzo del mittente e del destinatario, il logo del produttore.
- **La parte centrale** contenente le informazioni, in formato testo in chiaro, relative all'identificazione e al contenuto dell'unità logistica.
- **La parte inferiore** contenente le informazioni, relative all'identificazione e al contenuto dell'unità logistica, in formato barcode GS1-128 (simboli a barre e l'interpretazione in chiaro ad essi associata).

Nota: nella parte centrale e nella parte inferiore devono essere riportate le stesse informazioni (ciò che cambia è il formato con cui sono presentate).

L'unica informazione obbligatoria sull'etichetta logistica è il codice SSCC. Se l'unità logistica è omogenea, è però possibile inserire anche altre informazioni.

<p>La parte superiore della sezione contiene informazioni libere</p>	<p>Il titolo dei dati delle informazioni deve essere riportato in lingua inglese. A discrezione di chi applica l'etichetta, è possibile aggiungere una seconda lingua.</p>	<div style="text-align: center; border: 1px solid black; padding: 5px; margin-bottom: 10px;">XYZ</div> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td colspan="2">SSCC 180320890000000014</td> </tr> <tr> <td>CONTENT 8032089000031</td> <td>COUNT 40</td> </tr> <tr> <td>BEST BEFORE DATE 10/01/2027</td> <td>BATCH C0X123</td> </tr> </table>	SSCC 180320890000000014		CONTENT 8032089000031	COUNT 40	BEST BEFORE DATE 10/01/2027	BATCH C0X123
SSCC 180320890000000014								
CONTENT 8032089000031	COUNT 40							
BEST BEFORE DATE 10/01/2027	BATCH C0X123							
<p>La parte centrale riproduce in caratteri leggibili il contenuto del codice a barre</p>	<p>Altezza minima dei caratteri di questa sezione: 7 mm</p>							
<p>La parte più in basso include i codici a barre e la loro interpretazione</p>	<p>Gli Indicatori Dati (Application Identifier) vanno sempre fra parentesi</p>	 <p>(02) 0 8032089 00003 1 (17) 270110 (10) C0X123 (37) 40</p>						
	<p>Se presente, il codice SSCC va rappresentato sempre da solo e per ultimo</p>	 <p>(00) 1 8032089 000000001 4</p>						
	<p>L'altezza minima di questi caratteri è di 3 mm</p>							

2 GS1-128

La **simbologia usata per l'etichetta logistica è il GS1-128 (ex EAN-128)**.

La peculiarità principale e più evidente di questo tipo di codice è quella di specificare ogni informazione riportata tramite gli **Application Identifier (AI)**. La possibilità di trasmettere informazioni dettagliate sull'unità logistica e sul prodotto, rendono il GS1-128 una simbologia eccellente per le applicazioni logistiche, ma non può essere letto a livello di barriera casse.

3 Le informazioni nell'etichetta logistica GS1

3.1 Il codice SSCC

La sola informazione che deve sempre comparire sull'etichetta logistica è il codice SSCC.

Alla stregua della targa per l'automobile, l'**SSCC (Serial Shipping Container Code)** identifica univocamente l'unità logistica creata e viene descritto mediante l'utilizzo dell'**AI (00)**. Il codice SSCC è **assegnato dall'azienda che assembla fisicamente l'unità logistica, oppure dal proprietario del marchio dell'unità logistica**.

L'impiego di un codice univoco GS1 **SSCC permette di tracciare individualmente il movimento fisico di ogni singola unità logistica** e il flusso di informazioni ad essa associate. Consente inoltre l'implementazione di un'ampia serie di applicazioni e di processi, quali ad esempio il cross docking, o il ricevimento/allocazione automatico delle merci

La struttura dell'AI prevede l'utilizzo di due caratteri che rappresentano il significato dell'AI stesso e di un campo numerico a **lunghezza fissa di 18 caratteri** che rappresenta l'SSCC dell'unità logistica (n2 + n18).

La rappresentazione del codice è la seguente:

- La prima cifra a sinistra (Cifra d'Estensione) può assumere i valori da 0 a 9
- Prefisso aziendale GS1
- Codice seriale dell'unità logistica
- Cifra di controllo calcolata sulle 17 cifre precedenti

	AI	CIFRA DI ESTENSIONE	PREFISSO AZIENDALE GS1 ¹	CODICE SERIALE	CIFRA DI CONTROLLO ²
Prefisso a 9 cifre	00	0-9	N ₂ N ₃ N ₄ N ₅ N ₆ N ₇ N ₈ N ₉ N ₁₀	N ₁₁ N ₁₂ N ₁₃ N ₁₄ N ₁₅ N ₁₆ N ₁₇	N ₁₈
Prefisso a 7 cifre	00	0-9	N ₂ N ₃ N ₄ N ₅ N ₆ N ₇ N ₈	N ₉ N ₁₀ N ₁₁ N ₁₂ N ₁₃ N ₁₄ N ₁₅ N ₁₆ N ₁₇	N ₁₈

 **Nota:** Il GS1 SSCC può **essere riutilizzato dodici mesi dopo** lo smantellamento dell'unità logistica a cui era stato attribuito.

¹ Il prefisso aziendale GS1 è assegnato da GS1 all'azienda (in Italia è assegnato da GS1 Italy).

² L'algoritmo di calcolo della cifra di controllo è illustrato al link: <https://gs1it.org/assistenza/calcolo-cifra-di-controllo/>

3.2 Le altre informazioni

In alcuni casi è possibile rappresentare nell'etichetta logistica anche altre informazioni, relative al contenuto dell'unità logistica.

A questo proposito, occorre distinguere tre tipi di unità logistiche:

- Unità logistica omogenea, contenente un solo tipo di unità commerciale. Tutti gli imballi contenuti nell'unità logistica sono uguali e sono identificati con lo stesso GTIN. Esempio: un pallet contenente 50 cartoni di Prodotto X.
- Unità logistica mista, contenente diversi tipi di unità commerciale, identificati con diversi GTIN. Esempio: un pallet contenente 30 imballi di Prodotto X e 20 cartoni di Prodotto Y.
- Unità logistica che è anche un'unità commerciale (cioè che può essere ordinata, prezzata o fatturata). Tali unità logistiche possono essere omogenee, ad esempio merci sfuse, eterogenee (ad esempio un espositore) o un singolo prodotto (ad esempio un frigorifero).

Per le unità logistiche omogenee è possibile includere informazioni sul contenuto dell'unità logistica stessa; le informazioni incluse più di frequente sono il GTIN degli imballi contenuti e la loro quantità, il numero di lotto ed eventuali date (di produzione o scadenza), se disponibili. Si riporta anche il peso, se le unità commerciali contenute nell'unità logistica sono a peso variabile.

Lo stesso vale per le unità logistiche che sono unità commerciali, per cui è possibile riportare il GTIN della stessa unità commerciale e, se disponibili, il numero di lotto, eventuali date, o il peso, nel caso dei pesi variabili.

Per le unità logistiche miste, invece, non è possibile includere informazioni sul contenuto dell'unità logistica; a questo proposito si consiglia l'uso dello standard EDI, per supportare lo scambio di dati correlati al SSCC (Serial Shipping Container Code), mediante l'uso di messaggi elettronici strutturati.

4 Esempi pratici di etichette per pallet

4.1 Unità logistica omogenea

La soluzione operativa, maggiormente diffusa, prevede l'apposizione sull'unità logistica di un'etichetta logistica con codici a barre GS1-128, recante le seguenti informazioni codificate attraverso l'utilizzo degli Application Identifier (AI):

■ SSCC unità logistica	AI (00)
■ GTIN unità contenute	AI (02)
■ Numero di unità contenute	AI (37)
■ Data di consumo preferibile o data scadenza	AI (15) oppure AI (17)
■ Lotto di Produzione	AI (10)



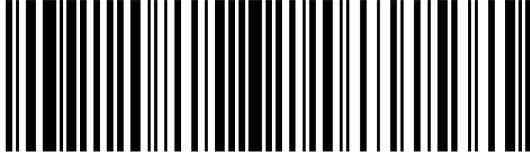
Per la descrizione dell'unità logistica mono-prodotto, mono-lotto risulta **necessario** l'uso degli AI (02) e (37) che identificano rispettivamente il GTIN delle unità contenute nell'unità logistica e la quantità.

Azienda

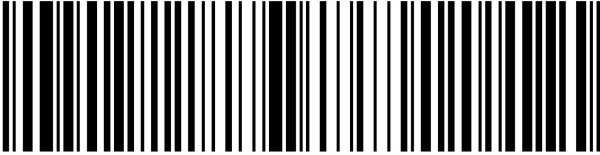
SSCC
08032089000000017

CONTENT 18032089001233	COUNT 20
---------------------------	-------------

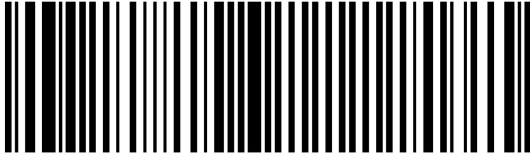
EXPIRY 09-01-2027	LOT ABC123
----------------------	---------------



(02) 1 8032089 00123 3 (37) 20



(17) 270109 (10) ABC123



(00) 0 8032089 00000001 7

- ✓ In un'etichetta logistica, non è possibile riportare la stessa informazione con valori diversi.
- ✓ La presenza delle altre informazioni (Lotto di produzione o date) dipende dalla disponibilità e dalla pertinenza di esse per il prodotto contenuto nell'unità logistica. Per esempio, se per un prodotto non si gestiscono la data di scadenza o la data di consumo preferibile, il campo informazioni corrispondente ad esse non si deve inserire.
- ✓ È possibile rappresentare nell'etichetta logistica anche altre informazioni, in modo conforme allo standard di gestione degli Application Identifier GS1, al fine di soddisfare le esigenze di trasferimento delle informazioni di specifici settori (esempio, settore ittico o settore delle carni).

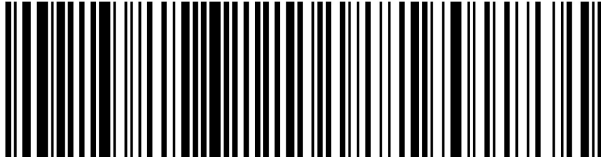
4.1.1 Pallet con contenuti omogeneo a peso variabile

Se l'unità logistica è un'unità logistica omogenea a **quantità variabile** poiché contiene imballi a **peso variabile**, in etichetta deve essere riportato anche il seguente Application Identifier (AI):

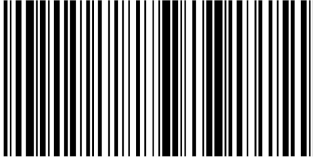
- AI (310n): Peso netto totale dell'unità logistica – **solo con imballi a quantità variabile (GTIN inizia per 9)**

Azienda

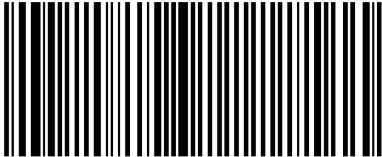
SSCC 18032089000000014	NET WEIGHT (kg) 45,785
CONTENT 98032089000058	COUNT 10
EXPIRY 09-07-2026	LOT A1234



(02) 9 8032089 00005 8 (3103) 045785 (37) 10



(17) 260709 (10) A1234



(00) 1 8032089 000000001 4

4.2 Pallet misto

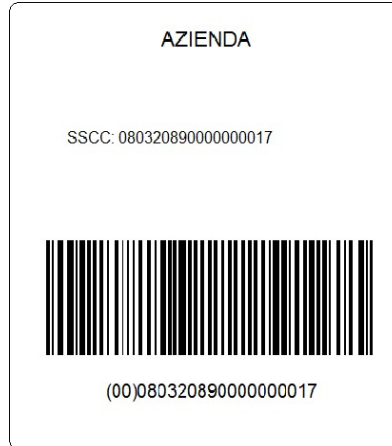
La soluzione operativa in questo caso prevede l'apposizione sull'unità logistica di un'etichetta logistica con un codice a barre standard GS1-128 **con la sola informazione relativa all'SSCC** codificata attraverso l'utilizzo degli Application Identifier (AI):

■ SSCC unità logistica

AI (00)

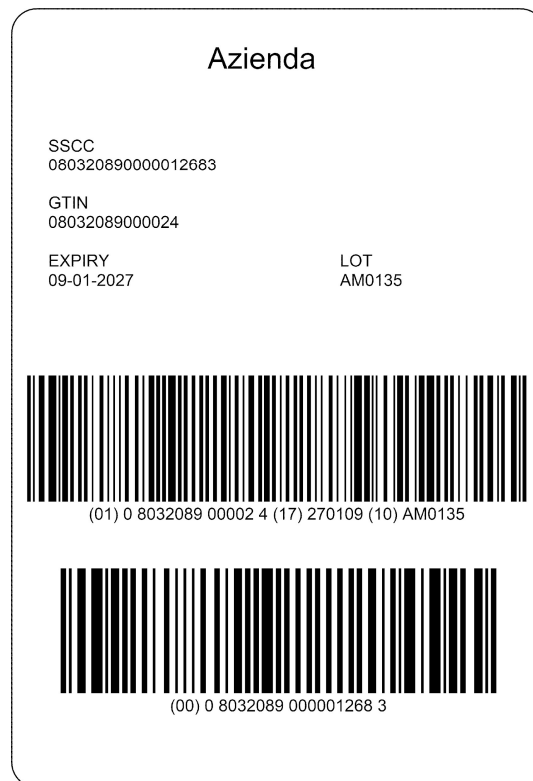


Nota: In caso di unità logistiche non omogenee **non** possono essere inserite in etichetta informazioni relative al contenuto



4.3 Unità logistica che è anche un'unità commerciale

In alcuni casi, l'unità logistica contiene una sola unità commerciale; in questi casi la stessa unità logistica è considerata anche unità commerciale, e come tale può essere ordinata, fatturata e prezzata. È il caso, per esempio, dei pallet di acqua minerale (il retailer non ordina al fornitore le singole bottiglie, o i fardelli, ma ordina i pallet, che essendo unità ordinabili sono identificati da un GTIN), o di alcuni elettrodomestici (il pallet che contiene una lavatrice: la lavatrice è un prodotto acquistabile, quindi è identificato da un GTIN).



- ✓ Questa soluzione è utilizzabile solo se al pallet è assegnato un GTIN. Nel caso in cui si vogliono riportare il GTIN degli imballi contenuti e la quantità degli imballi contenuti, è necessario seguire l'esempio mostrato nel paragrafo 4.1.
- ✓ La presenza delle altre informazioni (Lotto di produzione o date) dipende dalla disponibilità e dalla pertinenza di esse per il prodotto contenuto nell'unità logistica. Per esempio, se per un prodotto non si gestiscono la data di scadenza o la data di consumo preferibile, il campo informazioni corrispondente ad esse non si deve inserire.
- ✓ È possibile rappresentare nell'etichetta logistica anche altre informazioni, in modo conforme allo standard di gestione degli Application Identifier GS1, al fine di soddisfare le esigenze di trasferimento delle informazioni di specifici settori (esempio, settore ittico o settore delle carni).

5 GS1-128: specifiche tecniche

5.1 Posizionamento in etichetta dei codici a barre

Il Codice a barre GS1-128 deve essere posizionato con orientamento "Picket Fence" (cioè con barre/spazi verticali, come negli esempi).

Il simbolo contenente il codice SSCC deve occupare la posizione inferiore dell'etichetta. Non è obbligatorio, ma si suggerisce di **non concatenare l'SSCC**, mantenerlo cioè separato come ultimo codice a barre dell'etichetta logistica.

È obbligatorio inserire l'interpretazione in chiaro, contenente Application Identifier e informazioni.

5.2 Le dimensioni dell'etichetta logistica e del codice a barre

Le dimensioni dell'etichetta dipendono da:

- La quantità dei dati richiesti
- Il contenuto e le dimensioni dei simboli a barre utilizzati
- Le dimensioni dell'unità logistica

I formati ISO maggiormente utilizzati sono:

- **A6 (105 mm x 148 mm)**, particolarmente adatta quando occorre codificare solo il numero SSCC e un numero limitato di dati
- **A5 (148 mm x 210 mm)**

- ✓ È bene che la lunghezza della base dell'etichetta sia costante a 105 mm, mentre la sua altezza vari in base alla quantità di dati richiesti.

L'altezza minima per tutti i codici a barre, nell'etichetta logistica, è di 31,75 mm.

Tutti i dati codificati in ciascun codice a barre devono essere riportati in chiaro sotto ciascun simbolo, con gli AI rappresentati tra parentesi. I dati devono essere mostrati in caratteri alti almeno 3 mm ed essere chiaramente leggibili.

6 Appendice

A.1 GS1 Application Identifier (AI)

Nella struttura dei dati dell'etichetta GS1-128 questi AI marcano ogni informazione in modo specifico.

Se non ci sono accordi tra le parti, **le sigle devono essere stampate in inglese** nella parte in chiaro dell'etichetta (vedi layout dell'etichetta in 2.1).

AI	DESCRIZIONE	SIGLA (IN INGLESE)	FORMATO	
00	Serial Shipping Container code	SSCC	Lunghezza fissa, 18 caratteri	Obbligatorio sulle unità logistiche
01	Identificazione delle unità commerciali (u.c.)	GTIN	Lunghezza fissa, 14 caratteri	
02	Identificazione del contenuto delle u.c.	CONTENT	Lunghezza fissa, 14 caratteri	Non deve essere usato insieme ad AI (01)
10	Numero lotto	BATCH/LOT	Lunghezza variabile, fino a 20 caratteri alfanumerici	Solo nei casi di prodotto uguale con lotti di produzione omogenea
15	Data minima di validità (qualità)	BEST BEFORE or SELL BY	Lunghezza fissa, 6 caratteri in formato inglese YYMMDD	Solo nei casi di prodotto uguale con la stessa data minima di validità
17	Data massima di validità (sicurezza)	USE BY or EXPIRY	Lunghezza fissa, 6 caratteri in formato inglese YYMMDD	Solo nei casi di prodotto uguale con la stessa data massima di validità
20	Variante di prodotto	VARIANT	Lunghezza fissa, 2 caratteri	
21	Numero seriale	SERIAL	Lunghezza variabile, fino a 20 caratteri alfanumerici	
37	Numero di unità contenute nell'imballo	COUNT	Lunghezza variabile, fino a 8 caratteri	Non deve essere usato insieme ad AI (01)
310n	Peso netto in kg con n decimali dopo la virgola	NET WEIGHT (kg)	Lunghezza fissa, 6 caratteri	Deve essere usato solo con imballi a quantità variabile con identificazione GTIN-14

Per la lista dei Application Identifier GS1 maggiormente usati, nonché regole e utilizzo, rimandiamo alla *Guida Pratica all'Uso dei Codici a barre GS1*.

A.1.1 Combinazioni obbligatorie e combinazioni non valide

Alcuni AI implicano obbligatoriamente l'applicazione di altri Application Identifier. Analogamente ci sono combinazioni di AI non valide, cioè che non possono apparire sulla stessa unità logistica. DI seguito si riportano le combinazioni di AI non valide e quelle obbligatorie.

A.1.2 Tabella delle combinazioni AI non valide

La tabella seguente definisce la combinazione di "identificatori di dati" che non possono apparire sulla stessa unità logistica.

SE SI USA AI	SIGLA	MAI CON AI	SIGLA	COMMENTO
01	GTIN	01	GTIN	Doppio GTIN con diversi significati
01	GTIN	02	CONTENT	AI (02) non deve essere usato per identificare le unità commerciali contenute all'interno di un'altra unità commerciale
01	GTIN	37	COUNT	Il numero delle unità contenute duplicherebbe l'informazione del GTIN. AI (37) solo con AI (02)
242	CUST. PART NO.	01 OR 02 (con N ¹ diverso da 9)	GTIN / CONTENT	Il numero di fornitura su commessa può essere usato solo con GTIN14 che inizia con '9'
420	SHIP TO POST	421	SHP TO POST	Sull'articolo si deve apporre un solo codice postale di spedizione
422	ORIGIN	426	COUNTRY-FULL PROCESS	Duplicazione del Paese d'origine di un'unità commerciale (indicato già dall'informazione circa il Paese di lavorazione completa)
423	COUNTRY-INITIAL PROCESS	426	COUNTRY-FULL PROCESS	Duplicazione del Paese di lavorazione iniziale di un'unità commerciale (indicato già dall'informazione circa il Paese di lavorazione completa)
424	COUNTRY-PROCESS	426	COUNTRY-FULL PROCESS	Duplicazione del Paese di lavorazione di un'unità commerciale (indicato già dall'informazione circa il Paese di lavorazione completa)

425	COUNTRY-DISASSEMBLY	426	COUNTRY-FULL PROCESS	Duplicazione del Paese di scomposizione di un'unità commerciale (indicato già dall'informazione circa il Paese di lavorazione completa)
390N	AMOUNT	391N	AMOUNT	Si deve apporre un solo importo da pagare sul bollettino di pagamento o sul coupon
392N	PRICE	393N	PRICE	Sull'unità commerciale a quantità variabile si deve apporre un solo AI per l'importo da pagare
710, 711, 712, 713	NHRN	01 OR 02	GTIN / CONTENT	Quando gli NHRN sono applicati all'unità commercial, con associazione obbligatoria al GTIN, gli attributi del GTIN devono essere processati solo con il GTIN e non con i soli NHRN (AI 710, 711, 712, 713).
8006	GCTIN	01	CONTENT	Non si possono usare altri GTIN con l'AI (8006). L'unità commerciale viene identificata con un GTIN all'interno del AI (8006)
8018	GSRN	8017	GSRN-PROVIDER	Solo un GSRN (destinatario o fornitore) alla volta può essere applicato per l'identificazione di un individuo in una specifica relazione di servizio

A.1.3 Tabella delle combinazioni obbligatorie di AI

La tabella seguente definisce gli AI che implicano l'applicazione di altri AI sulla stessa unità logistica.

SE SI USA AI	SEMPRE CON AI	COMMENTO
01 con N ₁ = 0	30, 3nnn* or 3nnn**	Associazione obbligatoria con i dati relativi a misure variabili, da passare in barriera casse. Solo i simboli GS1 DataBar Expanded possono codificare stringhe di dati per la lettura al POS (Vedere la nota dopo la tabella)
01 or 02 con N ₁ = 9	30, 3nnn* o 3nnn** o 8001	Associazione obbligatoria con i dati relativi a misure variabili (Vedere la nota dopo la tabella). Solo le simbologie: GS1-128, ITF-14 e GS1 DataBar Expanded Bar Code possono codificare un GTIN con N ₁ = 9
02	00	Associazione obbligatoria con un SSCC

02	37	Quantità obbligatoria delle unità commerciali contenute
10	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con le identificazioni dei contenuti dell'unità logistica
11, 13, 15, 16,	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN e l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
12	8020 E 415	Associazione obbligatoria con il numero di riferimento del bollettino di pagamento AI (8020) e il GLN del soggetto fatturatore
17	01, 02 OR 255	Associazione obbligatoria con un GTIN e l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica o con un Global Coupon Number
20	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
21	01	Associazione obbligatoria con un GTIN di una singola unità commerciale (un numero seriale non può essere applicato a un raggruppamento di unità commerciali)
240	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
241	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
242	01 OR 02 (N ¹ =9)	Associazione obbligatoria con un GTIN-14 con Indicatore uguale a 9, e rappresenta un Articolo di Fornitura Industriale Custom
243	01	Associazione obbligatoria con un GTIN
250	01 E 21	Associazione obbligatoria con un GTIN (un numero secondario seriale non può essere applicato a un raggruppamento di unità commerciali) e con il numero seriale dell'unità commerciale
251	01	Associazione Obbligatoria con il GTIN dell'unità commerciale
254	414	Associazione obbligatoria con AI (414). Solo le simbologie: GS1-128, GS1 DataBar Expanded e i tag in RFID EPC RFID sono validi. Viene usato con i GLN e non con i GTIN
30	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN a misura variabile (ad esempio un GTIN-12 o un GTIN-13 per le unità destinate al passaggio in cassa, o un GTIN-14 che inizia con la cifra 9, per le unità non destinate alla barriera casse) o l'identificazione del contenuto di una misura variabile di un'unità logistica
3nnn*	01	Associazione obbligatoria con un GTIN a misura variabile (ad esempio un GTIN-12 o un GTIN-13 per le unità destinate al passaggio in cassa, o un GTIN-14 che inizia con la cifra 9, per le unità non destinate alla barriera casse)
3nnn**	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN a misura variabile (ad esempio un GTIN-12 o un GTIN-13 per le unità destinate al passaggio in cassa, o un GTIN-14 che inizia con la cifra 9, per le unità non destinate alla barriera casse) o l'identificazione del contenuto di una misura variabile o di un'unità logistica
3nnn***	00 OR 01	Associazione obbligatoria con un SSCC o un GTIN a misura variabile non destinato in barriera casse (ad esempio un GTIN-14 che inizia con la cifra 9)
337n	01	Associazione obbligatoria con un GTIN
37	02	Associazione obbligatoria con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
390n	8020 E 415 OR 255	Associazione obbligatoria con il numero di riferimento del bollettino di pagamento AI (8020) e il GLN del soggetto fatturatore o con il GCN

391n	8020 E 415	Associazione obbligatoria con il numero di riferimento del bollettino di pagamento AI (8020) e il GLN del soggetto fatturatore
392n	01	Associazione obbligatoria con un GTIN a misura variabile, per unità destinate alla barriera casse, quando identificate da GTIN-12 o GTIN-13
392n	01	Associazione obbligatoria con un GTIN-14 a misura variabile
393n	01	Associazione obbligatoria con un GTIN a misura variabile, per unità destinate alla barriera casse, quando identificate da GTIN-12 o GTIN-13
393n	01	Associazione obbligatoria con un GTIN-14 a misura variabile
403	00	Associazione obbligatoria con un SSCC
415	8020	Associazione obbligatoria con il numero di riferimento del bollettino di pagamento AI (8020)
422	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN
423	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
424	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
425	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
426	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
427	01 OR 02 E 422	Associazione obbligatoria con un GTIN e con il paese di origine
7001	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7002	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7003	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7004	01 OR 10	Associazione obbligatoria con il GTIN e il Numero di Lotto
7005	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7006	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7007	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7008	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7009	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
7010	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
703(s)	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
710	01	Associazione obbligatoria con il GTIN dell'unità commerciale
711	01	Associazione obbligatoria con il GTIN dell'unità commerciale
712	01	Associazione obbligatoria con il GTIN dell'unità commerciale

713	01	Associazione obbligatoria con il GTIN dell'unità commerciale
8001	01	Associazione obbligatoria con un GTIN a misura variabile (ad esempio un GTIN-14 che inizia con la cifra 9)
8005	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN a misura variabile (ad esempio un GTIN-12 o un GTIN-13 per unità commerciali destinate alla barriera casse o un GTIN-14 che inizia con la cifra 9) l'identificazione del peso variabile per contenuti dell'unità logistica
8007	8020 E 415	Associazione obbligatoria con il numero di riferimento del bollettino di pagamento AI (8020) e il GLN del soggetto fatturatore
8008	01 OR 02	Associazione obbligatoria con un GTIN o con l'identificazione dei contenuti dell'unità logistica
8011	8010	Associazione obbligatoria con l'identificativo di Componente/Parte
8019	8018	Associazione obbligatoria con il GSRN del destinatario di un servizio AI (8018)
8020	415	Associazione obbligatoria con il GLN del soggetto fatturatore
8200	01	Associazione obbligatoria con un GTIN

* (3nnn) indica che le prime tre cifre sono: 312, 313, 324, 325, 326, 327, 328 e 329

** (3nnn): indica le prime tre cifre sono: 310, 311, 314, 315, 316, 320, 321, 322, 323, 350, 351, 352, 356, 357, 360, 361, 364, 365 e 366

*** (3nnn): indica le prime tre cifre sono: 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 353, 354, 355, 362, 363, 367, 368 e 369

Quelli del codice a barre, il linguaggio globale per la trasformazione digitale.

A partire dall'introduzione rivoluzionaria del codice a barre nel 1973, l'organizzazione non profit GS1 sviluppa gli standard più utilizzati al mondo per la comunicazione tra imprese. In Italia, GS1 Italy riunisce 40 mila imprese nei settori largo consumo, sanitario, bancario, della logistica, oltre che del foodservice e delle costruzioni.

Oggi più che mai le imprese devono garantire ai consumatori accesso immediato a informazioni complete e affidabili.

I sistemi standard, i processi condivisi ECR, i servizi e gli osservatori di ricerca che GS1 Italy mette a disposizione permettono alle aziende di creare esperienze gratificanti per il consumatore, aumentare la trasparenza, ridurre i costi e fare scelte sostenibili. In breve, con GS1 la trasformazione digitale è più semplice e più veloce.

GS1 ITALY

Via Paleocapa, 7
20121, Milano
T +39 02 7772121
E info@gs1it.org

gs1it.org

